PIANO STRATEGICO PER LA RICERCA, LA DIDATTICA E LA TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI (DILBEC)

2024-2026

approvato dal Consiglio di Dipartimento del 26/03/2025

Il presente documento contiene:

- Premessa p. 2
- Linee strategiche per la Ricerca del Dipartimento p. 3
- Linee strategiche per la Didattica del Dipartimento p. 18
- Linee strategiche per le attività di Terza Missione del Dipartimento p. 28

PREMESSA

In ottemperanza alla legge 43/2005, nonché alla legge 240/2010, l'Ateneo ha emanato un Piano strategico per il triennio 2024-2026 https://www.unicampania.it/doc/Amm_Trasparente/2024/PS/Piano_Strategico_24-26.pdf, Prot. n. 129519 del 24/07/2024, DRR N. 762/2024.

In virtù di un'attenta pianificazione pluriennale, il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (di seguito DiLBeC) ha perseguito negli ultimi anni obiettivi di crescita, con esiti più che favorevoli, come testimoniano sia l'approvazione e il finanziamento da parte del MIUR di un progetto di Eccellenza di durata quinquennale (2017-2022 (https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/dipartimento-di-eccellenza), sia il superamento con una valutazione pienamente soddisfacente della visita di accreditamento periodico dell'ANVUR, tenutasi nel dicembre del 2019. La naturale e necessaria conseguenza di un siffatto percorso programmatico è stata la scelta di operare all'insegna di una politica di piena continuità già nei precedenti Piani strategici dipartimentali, del 2019-2020 e del 2021-2023, rispetto ai quali, nonostante le difficoltà imposte dall'emergenza epidemiologica e dalle sue conseguenze, è stata raggiunta la maggior parte degli obiettivi prefigurati in tutte le componenti (Ricerca, Didattica e Terza Missione), come risulta dalle relative rendicontazioni e dalle discussioni di volta in volta discusse e approvate dal Consiglio di Dipartimento, secondo la tempistica comunicata dagli Organi preposti di Ateneo.

Il DiLBeC, d'intesa con l'Ateneo, intende potenziare la propria offerta formativa e ha tra i suoi principali obiettivi l'attivazione di un nuovo Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria, che consentirà non solo un arricchimento delle attività didattiche del dipartimento, ma anche un più solido posizionamento dell'Ateneo su scala regionale e nazionale.

Sulla base di tali premesse, nel prossimo triennio il DiLBeC avrà tra i suoi principali obiettivi: l'implementazione di una pluralità di azioni che vanno dal miglioramento dell'attività di ricerca al potenziamento della didattica, della sua qualità e della sua efficacia, dal consolidamento della formazione di terzo livello e dall'incremento della collocazione internazionale del Dipartimento al rafforzamento della capacità di diffondere idee e risultati della ricerca nella comunità scientifica; l'internazionalizzazione della didattica e della ricerca; lo sviluppo di metodologie didattiche innovative e di ricerche di alta qualità; la partecipazione a bandi competitivi di finanziamento nazionali e internazionali; il consolidamento e, laddove possibile, l'ampliamento della rete di rapporti con le istituzioni culturali pubbliche e private del territorio, al fine di realizzare le azioni di Terza Missione.

Il DiLBeC, sulla base e nell'ottica della convergenza tra le linee guida strategiche stabilite nel Piano 2024-2026 di Ateneo, si è dotato di un Piano strategico per il triennio 2024-2026, pienamente corrispondente alla programmazione di Ateneo modulata sul medesimo periodo.

Il Piano strategico del DiLBeC si compone di tre parti:

1. Linee strategiche per la Ricerca;
2. Linee strategiche per la Didattica;
3. Linee strategiche per la Terza Missione.

Il presente Piano strategico è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Dipartimento in data 26 marzo 2025.

LINEE STRATEGICHE PER LA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBeC) 2024-2026

Il presente documento *Linee strategiche per la Didattica 2024-2026*, redatto dal prof. Giulio Sodano, Direttore del DiLBeC, in stretta collaborazione con il prof. Claudio Buongiovanni, Vicedirettore del DiLBeC e Delegato dipartimentale alla didattica, con i Presidenti dei Corsi di Studio attivi nel DiLBeC (prof. Carlo Rescigno, Presidente del CdS Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte; prof. Marcello Lupi, Presidente del CdS Magistrale in Filologia classica e moderna, nonché Referente dipartimentale per la Terza Missione; prof.ssa Matilde Civitillo, Presidente del CdS triennale in Lettere; prof. Nicola Busino, Presidente del CdS triennale in Conservazione dei Beni Culturali), con la prof.ssa Nadia Barrella, Referente dipartimentale per l'Orientamento e il *Placement*, con la Prof.ssa Maria Gabriella Pezone, Referente dipartimentale alla disabilità, con il prof. Raffaele Spiezia, Referente dipartimentale per l'Internazionalizzazione, con il supporto tecnico-amministrativo della SAD Maria Carla De Feo, del dott. Pasquale Galiero, Responsabile dell'Area didattica, e del sig. Carmine Civale, Responsabile dell'Area tecnica per la gestione dei laboratori e dei servizi tecnico-scientifici, è in linea con il Piano strategico d'Ateneo 2024-2026, approvato con Delibere del S.A. n. 62 del 29.05.2024 e del CdA n. 63 del 29.05.2024 ed emanato con D.R. n. 762 del 24.07.2024, con le Politiche di coesione dell'Unione Europea 2021-2027, con le linee strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – *Next Generation Italia* e con le Linee Guida del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Si precisa che hanno partecipato all'elaborazione del presente documento anche i precedenti Presidenti dei CCddSS di Lettere, prof. Giovanni Morrone, e di Filologia classica e moderna, prof. D. Proietti.

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 26 marzo 2025, è stato preventivamente discusso nelle riunioni della Commissione Didattica dipartimentale del 10 giugno 2024 e del 18 ottobre 2024.

Il presente documento è articolato in:

A. Offerta formativa e organizzazione della Didattica del Dipartimento;
B. Linee strategiche della didattica dipartimentale per gli anni 2024-2026.

1. **Offerta formativa e organizzazione della Didattica del Dipartimento**

Il Dipartimento presenta un'offerta formativa costituita dai seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Studio triennale in Conservazione dei beni culturali (Classe di Laurea: L-1 - Beni Culturali) articolato in tre *curricula*: percorso archeologico; percorso storico-artistico; percorso Turismo e Territorio;
- Corso di Studio triennale in Lettere (Classe di Laurea: L-10 - Lettere) articolato in tre *curricula*: classico; moderno; indirizzo europeo;
- Corso di Studio Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte: Classi di Laurea LM-2 - Archeologia; LM-89 - Storia dell'arte;
- Corso di Studio Magistrale Interclasse in Filologia classica e moderna: Classi di Laurea LM-14 - Filologia moderna; LM-15- Filologia, letterature e storia dell'antichità.

Dall'anno accademico 2024/2025, di concerto con l'Ateneo, il Dilbec ha programmato l'attivazione di un Corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Scienze della Formazione primaria" (F1.S8.I11), di durata quinquennale (inter-ateneo con l'Università degli Studi di Salerno e interdipartimentale con i Dipartimenti di Lettere e Beni culturali e il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'). Per il Dilbec e per l'Ateneo si tratterà di un importante arricchimento dell'offerta formativa, nonché di un rafforzamento della presenza nel territorio regionale e nazionale.

Per favorire il regolare svolgimento della carriera degli studenti, particolarmente di quanti non sono in possesso di adeguati prerequisiti o provengono da percorsi formativi che non prevedono lo studio di alcune materie degli insegnamenti fondamentali, sono annualmente attivati corsi di primo sostegno e di tutorato nelle discipline di base e caratterizzanti.

La formazione di terzo livello si articola in proposte diversificate per durata e modalità, con obiettivi professionalizzanti, di alta specializzazione o di avviamento alla ricerca scientifica. In particolare, sono attivi:

- il Dottorato di Ricerca in *Storia e trasmissione delle eredità culturali* (dal XXXIV ciclo a.a. 2018-2019, in linea con quanto previsto dal Progetto di Eccellenza);
- la Scuola di Specializzazione in Beni archeologici e la Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici (entrambe interateneo con l'Università Suor Orsola Benincasa);
- la Summer School *I teatri antichi della provincia di Caserta: storia, tradizione e riutilizzo di testi e strutture*;
- la Summer School ***La via Appia in Campania: conoscenza, gestione e valorizzazione.***

Il Dipartimento, inoltre, dopo aver partecipato, con la propria offerta formativa (*Didattica dell'italiano*), ai corsi organizzati dall'Ateneo per l'acquisizione dei 24 CFU, validi come requisito di ammissione al percorso di formazione iniziale e tirocinio (FIT) su posti comuni (scuola secondaria di primo e secondo grado), è coinvolto nell'organizzazione dei Percorsi Abilitanti di Formazione iniziale degli insegnanti (30 e 60 CFU), ai sensi del DPCM del 4 agosto 2023, per le classi di concorso A012, A022, A054.

Al fine di garantire un efficace coordinamento delle attività formative dei CCddSS incardinati presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, opera già da alcuni anni una Commissione Didattica di Dipartimento, composta dal Direttore, dal Vicedirettore, dal Delegato dipartimentale alla Didattica, dai Presidenti dei Corsi di Studio e dal responsabile dell'Area Didattica per il personale amministrativo.

Nel Dipartimento di Lettere e Beni Culturali è attiva anche la Commissione Orario-Aule, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e presieduta dal prof. M. Lupi); tale commissione individua e assegna gli spazi e gli orari per lo svolgimento della didattica e di tutte le attività formative.

Altre Commissioni svolgono lavoro di coordinamento e controllo negli ambiti sensibili della didattica dipartimentale:

- Commissione Orientamento, composta da professori e ricercatori (pres. prof.ssa N. Barrella);
- Commissione Internazionalizzazione, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. R. Spiezia);
- Commissione Disabilità, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof.ssa M. G. Pezone).

Un elenco delle Commissioni operanti all'interno del Dilbec è consultabile al link https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/organizzazione/commissioni#commissione-comunicazione-e-gestione-del-sito.

Link e documenti di riferimento:

- Sito Web del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali *http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/*
- Pagina Facebook del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali *https://www.facebook.com/DiLBeC.Unicampania/*
- Corsi di Studio *http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio.*
- Internazionalizzazione https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/international.
- Tutorato didattico e attività di primo sostegno e recupero *http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/tutorato-didattico-e-attivita-di-sostegno-erecupero.*

- Dottorato di ricerca in Storia e trasmissione delle eredità culturali *http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca.*
- Scuole di specializzazione *http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione.*
- Percorsi Abilitanti di Formazione iniziale degli insegnanti https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/percorsi-30-e-60-cfu.

B. Linee strategiche della Didattica dipartimentale per gli anni 2024-2026.

In relazione all'ambito della formazione, il DiLBeC recepisce gli obiettivi didattici del Piano Strategico di Ateneo 2024-26. In particolare, il DiLBeC individua il seguente obiettivo strategico:

OBIETTIVO STRATEGICO

Valorizzare l'efficacia e la qualità della attività formativa perseguendo una connessione produttiva fra il patrimonio dei saperi umanistici e le grandi trasformazioni in corso nella società contemporanea.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

L'obiettivo strategico sarà perseguito lungo le direttrici segnate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dal Piano Strategico di Ateneo 2024-26, pp- 45-54, in conformità all'Agenda 2030 dell'Assemblea Generale dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

In particolare, il DiLBeC individua i seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS):

1. ISTRUZIONE DI QUALITÀ (OSS n. 4)

Perseguire un modello di formazione inclusivo, che sia in grado di coniugare la qualità degli standard formativi con la necessità di garantire opportunità di apprendimento a tutti.

2. PARITÀ DI GENERE (OSS n. 5)

Incoraggiare la tematizzazione delle questioni di genere nei processi formativi. Revisione del linguaggio istituzionale nel rispetto della parità di genere.

3. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE (OSS n. 10)

Implementare l'accessibilità dell'offerta formativa del DiLBeC con particolare attenzione alle/agli studenti più svantaggiati sul piano socioeconomico e alle/agli studenti disabili.

4. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA (OSS n. 8)

Promuovere attraverso attività didattiche integrative specificamente modulate la consapevolezza critica circa le grandi questioni del presente: sostenibilità, digitalizzazione, interculturalità, parità di genere. Potenziamento di percorsi formativi interdisciplinari e internazionali legati alle competenze in ambito umanistico e nella gestione dei beni culturali rispondenti alla domanda del mercato del lavoro.

<table>
<tr><td colspan="4">Obiettivo strategico
Valorizzare l'efficacia e la qualità della attività formativa perseguendo una connessione produttiva fra il patrimonio dei saperi umanistici e le grandi trasformazioni in corso nella società contemporanea.
Scadenza Obiettivo: 31/12/2026 monitoraggio biennale</td></tr>
<tr><td colspan="4">Obiettivi di sviluppo sostenibile</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
</table>

1. Istruzione di qualità	2. Parità di genere	3. Ridurre le disuguaglianze	4. Lavoro dignitoso e crescita economica
 Perseguire un modello inclusivo di formazione, che sia in grado di coniugare la qualità degli standard formativi con la necessità di garantire opportunità di apprendimento a tutti.	 Incoraggiare la tematizzazione delle questioni di genere nei processi formativi. Revisione del linguaggio istituzionale nel rispetto della parità di genere.	 Implementare l'accessibilità dell'offerta formativa del DiLBeC con particolare attenzione alle/agli studenti più svantaggiati sul piano socioeconomico e alle/agli studenti disabili.	 Promuovere attraverso attività didattiche integrative specificamente modulate la consapevolezza critica circa le grandi questioni del presente: sostenibilità, digitalizzazione, interculturalità, parità di genere. Potenziamento di percorsi formativi interdisciplinari e internazionali legati alle competenze in ambito umanistico e nella gestione dei beni culturali rispondenti alla domanda del mercato del lavoro.

1. ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Perseguire un modello inclusivo di formazione, che sia in grado di coniugare la qualità degli standard formativi con la necessità di garantire opportunità di apprendimento a tutti.

1a. Implementazione della didattica di primo sostegno e di tutorato

Il Dipartimento, attraverso l'azione coordinata dei Corsi di Studio triennali in Lettere e Conservazione dei Beni Culturali, già nel precedente triennio ha notevolmente migliorato e rifunzionalizzato l'offerta formativa di primo sostegno, realizzando le azioni programmate nel PSD 2021-2023, in termini di ottimizzazione delle modalità di gestione, comunicazione e realizzazione delle prove di accertamento degli OFA; il raggiungimento di tali obiettivi è stato agevolato anche dal Coordinamento dei due Corsi di Studio triennali in Lettere e Conservazione dei Beni culturali, che, tra le altre misure adottate, a partire dal 2023, hanno deciso di adottare i test TOLC-SU, con un notevole snellimento procedurale. Per le discipline non previste dai TOLC-SU, *Lingua e letteratura latina* e *Lingua e letteratura greca*, lingua inglese, sono stati attivati corsi di tutorato disciplinare, finalizzati, in primo luogo, a potenziare le conoscenze e le competenze delle/degli studenti, in vista della prova d'esame. Inoltre, il Dipartimento ha attivato un'ampia scelta di didattica di primo sostegno e di tutorati, sia per i corsi triennali sia per i corsi magistrali, allo scopo di fornire alle/agli studenti strumenti e

metodologie utili a condurre e portare a termine in modo proficuo ed efficace il proprio percorso di studi. L'offerta delle attività di tutorato e primo sostegno è consultabile sul sito del Dilbec ai seguenti link:

https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/tutorato-didattico-e-attivita-di-sostegno-e-recupero (Corsi OFA CdS Lettere);

https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/tutorato-didattico-e-attivita-di-sostegno-e-recupero/cds-conservazione-dei-beni-culturali#corsi-ofa (Corsi OFA CdS Conservazione dei beni culturali);

https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/attivita-di-tutorato

Azioni programmate

Il DiLBeC, di concerto con i Corsi di Studio, ha in programma un'ulteriore implementazione della didattica di primo sostegno e di tutorato nelle seguenti direzioni:

- ottimizzazione della procedura dei TOLC-SU, in termini di partecipazione delle/degli studenti, anche attraverso attività di orientamento in entrata.
- Mantenimento dell'ottimo livello conseguito, attraverso il sito Dilbec e la sinergia tra CCddSS e personale tecnico-amministrativo, nella comunicazione delle modalità di svolgimento e della tempistica della prova, dei corsi di primo sostegno, nonché della verifica e del recupero degli OFA.
- Ulteriore miglioramento della tempistica di svolgimento dei corsi di primo sostegno e del tutorato disciplinare, con prevalente o totale collocazione durante le pause dalla didattica curriculare, prestando una particolare attenzione alla loro sostenibilità in termini di logistica ed efficacia didattica.
- Attivazione di forme di tutorato, anche individuale, finalizzate a gestire criticità in termini di: acquisizione regolare di CFU; promozione dell'internazionalizzazione (supporto Erasmus), anche in relazione al percorso di doppio titolo attivo sul CdS triennale in Lettere.
- Implementazione ragionata delle attività di tutorato disciplinare, soprattutto in relazione a quelle previste per un alto numero di studenti.

1b. Potenziare le attività di Orientamento

L'attività di Orientamento del DiLBeC è coordinata dalla preposta Commissione dipartimentale, che opera in sinergia con i Corsi di Studio.

I Corsi di Studio del DiLBeC organizzano annualmente, almeno in un paio di occasioni e, nello specifico, in coincidenza con la presentazione dell'Offerta Formativa e l'apertura delle immatricolazioni, iniziative di Orientamento con gli istituti superiori di secondo grado del territorio, che riscuotono sempre un notevole successo e consentono, peraltro, di creare nuovi rapporti tra le istituzioni (accordi, convenzioni, PCTO) o di consolidare quelli già esistenti. Nel periodo a ridosso tra la scadenza del precedente PSD e l'avvio del presente PSD, il Dilbec ha giovato di risorse, strumenti e opportunità resi possibili dal PNRR, in materia di Orientamento e Placement. Nel periodo 2021-2023 le diverse attività di orientamento (in entrata, *in itinere* e in uscita) hanno avuto 2880 contatti, consentendo, così, di raggiungere gli obiettivi numerici del precedente PSD e garantendo, soprattutto, un'ampia ed efficace disseminazione sul territorio dell'offerta formativa del Dilbec. Nel periodo 2021-2023 si sono svolti 35 eventi di orientamento in entrata, con 1600 contatti; si tratta di risultati che confermano il trend positivo degli ultimi anni e rappresentano un ottimo presupposto per il conseguimento degli obiettivi posti dal presente PSD.

Nel corso del precedente triennio il dilbec ha preso parte a tutte le attività, in presenza e on line, promosse dall'Ateneo, in aggiunta alla manifestazione V:Orienta, la principale iniziativa di Orientamento dell'Ateneo L. Vanvitelli.

Azioni programmate

Il DiLBeC intende confermare per il PSD 2024-2026 i seguenti obiettivi (F1.S1.I1; F1.S2.I2):

- aumento delle attività di pre-ingresso;
- aumento degli incontri con le scuole secondarie di secondo grado;
- miglioramento della continuità dei diversi livelli della formazione;
- collaborazione didattica fra scuola e università;

- attivazione di correlazioni feconde tra la ricerca e la didattica.

Tale determinazione, che si allinea a uno dei principali obiettivi di Ateneo nel campo della formazione, sarà agevolata dalle attività collegate ai due progetti di orientamento in cui il Dilbec è coinvolto, all'esito di bando ministeriale del MUR:

- POT SUL "Scuola e Università per Lettere. Strategie per l'Orientamento Scolastico e il Tutorato Universitario", (capofila Sapienza Università di Roma), responsabile prof.ssa Cristina Pepe, durata triennale (2022/2023-2025/2026).

- POT "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione e valorizzazione" (capofila Università di Roma Tre), responsabile prof. Giuseppe Pignatelli Spinazzola, durata triennale (2022/2023-2025/2026).

Tra le altre iniziative previste al fine di realizzare i predetti obiettivi, soprattutto i due Corsi di Studio triennali prevedono l'organizzazione di attività di orientamento disciplinare, da svolgere presso le scuole del territorio e indirizzate a studenti di secondaria superiore del terzo, quarto e quinto anno. Nel triennio di riferimento, ci si propone di organizzare almeno quattro eventi per anno.

Per quanto concerne l'Orientamento *in itinere*, il DiLBeC intende rafforzare – anche ricorrendo a contratti di tutorato – le attività di supporto agli studenti iscritti, operando all'occorrenza mediante strumenti digitali. I Corsi di Studio del Dilbec punteranno anche a potenziare lo strumento del tutorato individuale, spesso trascurato dalle/dagli studenti, soprattutto in termini di consapevolezza dello strumento a loro disposizione e di progettazione condivisa di modalità utili a realizzare un ampio ed efficace coinvolgimento.

Per quanto riguarda, poi, l'Orientamento in uscita, il Dilbec conferma la propria adesione a tutte le iniziative organizzate dall'ateneo (presentazioni aziendali e Recruiting Day), in piena sintonia con i servizi di Placement di Ateneo, promuovendo il più possibile la conoscenza e l'utilizzo delle piattaforme *Almalaurea* e *ClicLavoro*, nonché del programma *Garanzia Giovani* e del **servizio di orientamento specialistico,** promosso da **FIxO YEI, attivo** presso l'ufficio attività studentesche.

1c. Miglioramento della regolarità delle carriere

La situazione iniziale della regolarità risulta differenziata sui quattro Corsi di Studio, che hanno, tuttavia, registrato un complessivo miglioramento negli indicatori di riferimento, con risultati, in alcuni casi, molto migliori delle previsioni, in altri meno soddisfacenti. Per la descrizione dettagliata della situazione iniziale si rinvia alle SMA 2024 consultabili nelle pagine riservate ai Corsi di Studio (sezione "Qualità della didattica") sul sito dipartimentale.

<u>Azioni programmate</u>

Il DiLBeC intende promuovere un miglioramento della regolarità delle carriere, con particolare attenzione:

- all'acquisizione di CFU nel primo anno di corso (F1.S3.I3);
- al conseguimento della laurea entro la durata normale del corso (F1.S5.I7);
- alla riduzione degli abbandoni (F1.S3.I3).

<u>Indicatori SMA</u>

- Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (SMA iC01).
- Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (SMA iC02).
- Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (SMA iC24).

- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (SMA iC16).

Target da raggiungere nel 2026

In considerazione del diverso andamento di ciascun Corso di Studio, è ragionevole prevedere risultati differenziati nei diversi Corsi di Studio, determinati dagli specifici valori iniziali. Nel complesso, ragionando sul dato dipartimentale aggregato, si ritiene prudente indicare, sui singoli punti di attenzione, obiettivi di miglioramento compreso tra l'1% e il 2%.

1d. Miglioramento dell'esperienza dello studente

La rilevazione annuale dell'esperienza delle/degli studenti restituisce da anni valori estremamente positivi su tutti i Corsi di Studio (cfr. rilevazioni SISValDidat https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2023/T-0/S-10035/TAVOLA; SMA dei Corsi di Studio: iC25).

Azioni programmate

Il DiLBeC prevede di confermare i valori altissimi relativamente al numero dei questionari compilati (tra i più elevati nell'ambito dell'ateneo) e alla soddisfazione riscontrata dal rilevamento delle opinioni delle/degli studenti e di ottenere in particolare miglioramenti significativi in relazione agli indicatori che hanno conseguito i valori meno positivi.

Indicatore

Proporzione di laureande/i complessivamente soddisfatte/i del Corso di Studio (SMA: iC25)
Valori iniziali 2023 (SISValDidat 2022/2023; SMA 2024)
Rilevazioni SISValDidat 2022/2023

Lettere	iC25= 93,3%.
Beni culturali	iC25= 96,9%;
ASA	LM2: iC25= 100,0%; LM89: iC25= 92,6%.
Filologia	LM14: iC25= 91,2%; LM15: iC25= 100%.

Target di riferimento per il 2026

Conferma dei valori di iC25 per tutti i Corsi di Studio.
Conferma dei valori forniti dalle rilevazioni SISValDidat 2022/2023.

2. PARITÀ DI GENERE

Incoraggiare la tematizzazione delle questioni di genere nei processi formativi. Revisione del linguaggio istituzionale nel rispetto della parità di genere.

2a. Formazione alla parità di genere

Il DiLBeC promuove da lungo tempo percorsi di riflessione e di formazione sulle questioni di genere, nel quadro di una più ampia attenzione alle pari opportunità, che si è concretizzata anche nell'individuazione di una Delegata dipartimentale in materia nella persona della prof.ssa Elena Porciani. Ulteriori testimonianze in tal senso sono costituite dal gruppo di ricerca BEYOND. *Perspectives on Gender Roles and Representations* e dalle attività del *Laboratorio di Critica di Genere*, che nasce dall'iniziativa di docenti dei Corsi di Studio Triennale in Lettere e Magistrale in Filologia Classica e Moderna, ma che costituisce uno spazio di riflessione e di approfondimento per tutte/i le/i docenti del DiLBeC, nonché i due Laboratori di *Critica di Genere* (Referente prof.ssa Elena Porciani) e di *Storia delle Donne* (Referente prof.ssa Serena Morelli), che costituiscono parte significativa delle numerose attività di didattica integrativa organizzate dal Dilbec (https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/attivita-di-didattica-integrativa#laboratorio-d-i-storia-delle-donne).

Azioni programmate

Il DiLBeC intende promuovere l'educazione alla parità di genere, incoraggiando il dibattito e l'organizzazione sul medesimo tema di attività di didattica integrativa, attività di Terza Missione, eventi di *public engagement*, laboratori e giornate di studio, assegnazione di tesi di laurea. Obiettivo precipuo del DiLBeC è assumere un ruolo di primo piano nella promozione nel territorio di processi di rinnovamento culturale connessi alla parità di genere. Tale ruolo potrà essere svolto, in una più ampia dimensione nazionale e internazionale, grazie all'attività di due progetti PRIN 2022 ammessi a finanziamento: *DiVerse - A Digital Archive of Women's Poetry in Italy (1945-2000),* Responsabile di Unità prof.ssa Elena Porciani; *Female voices in a public context: authorial articulation and mimetic representation in ancient Greek literature*, Responsabile di Unità prof.ssa Cristina Pepe.

Indicatore C.S4.I7; TM4.S1. I20 (relativo alla TM, ma evidentemente connesso ad azioni che rientrano nel piano più ampio dell'OFF).

2b. Revisione della comunicazione e del linguaggio istituzionale

A partire dall'iniziativa intrapresa dal CdS in Lettere, che già dal 2021 ha promosso una revisione linguistica del regolamento didattico, in un'ottica di parità di genere, il Dilbec ha avviato una complessiva revisione della comunicazione e del linguaggio istituzionale. È, tuttavia, necessario, di concerto con l'Ateneo e auspicando una rapida e ampia diffusione di tale prassi, implementare l'attenzione alla parità linguistica di genere, a partire dalla modulistica, fino ai regolamenti e alle pagine del sito dipartimentale.

Azioni programmate

Il DiLBeC, di concerto con i Corsi di Studio, con gli uffici amministrativi e la segreteria studenti, intende promuovere un'azione sistematica di revisione del linguaggio istituzionale (comunicazione, regolamenti, modulistica, avvisi) in senso non discriminatorio e attento alle differenze di genere. A tal fine il DiLBeC intende recepire le linee guida *Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIU*R (2018), nominando all'occorrenza una commissione interna per coadiuvare il processo di revisione e adattamento.

Indicatore C.S4.I7; TM4.S1. I20 (relativo alla TM, ma evidentemente connesso ad azioni che rientrano nel piano più ampio dell'OFF).

3. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

*Implementare l'accessibilità dell'offerta formativa del DiLBeC con particolare attenzione alle/agli studenti più svantaggiate/i sul piano socioeconomico e alle/agli studenti disabili***.**

3a. Migliorare l'accessibilità digitale delle attività formative integrative

Nel corso del triennio precedente sono stati potenziati in maniera significativa la comunicazione digitale e i servizi informatici del DiLBeC. Al fine di agevolare la fruizione da parte delle/degli studenti, soprattutto in periodi di svolgimento delle attività didattiche ordinarie, i Corsi di Studio, salvaguardando il più possibile l'efficacia didattica, hanno adottato modalità miste di erogazione delle attività formative integrative (corsi di tutorato), che possono senz'altro rappresentare un utile strumento per tali tipologie di attività. L'adesione allo strumento dei TOLC-SU, nell'ambito della procedura degli OFA per i due Corsi di Studio triennali di Lettere e di Conservazione dei Beni culturali, ha rappresentato una concreta attuazione di una delle azioni programmate indicate nel precedente PSD.

Azioni programmate

La specificità dei saperi umanistici fondata – ancora più che in altri ambiti – sulla natura dialogica del processo formativo e su un'esperienza di condivisione critica di luoghi e tempi, impone la centralità e l'insostituibilità della didattica in presenza. D'altra parte, il DiLBeC si propone di continuare a adottare tutti gli strumenti informatici che l'Ateneo dovesse mettere a disposizione per migliorare l'accessibilità di tutte le attività di didattica integrativa mediante una possibile fruizione a distanza sincrona e asincrona. Il DiLBeC, inoltre, si propone anche per il presente PSD di: ricorrere a piattaforme informatiche per migliorare la

comunicazione docente/studente o studente/studente; facilitare la condivisione di materiale didattico; contribuire, per quanto possibile e di propria competenza, a ridurre per le/gli studenti gli svantaggi di un sistema di trasporti pubblici insufficiente; porre le condizioni per favorire la partecipazione di studenti provenienti da altri atenei, anche da fuori regione; migliorare la diffusione delle proprie iniziative culturali.

Indicatore programmatico e indicatore F1.S3.I4 per l'attrattività di studenti da altri atenei.

3b. Tutorato disabilità

Il DiLBeC ha progressivamente potenziato i servizi rivolti a ridurre le diseguaglianze, promuovendo l'inclusione e assicurando pari opportunità a tutte/i le/gli studenti. Il Dipartimento prosegue già da alcuni anni in tale direzione, supportando e affiancando coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nel proprio percorso di studio e di formazione a causa di disabilità – anche temporanea – o per disturbi dell'apprendimento.

Fin dalla sua istituzione, la Commissione per l'inclusione e la disabilità, presieduta dalla Referente, che svolge personalmente l'attività di prima accoglienza, ha continuato a lavorare con ottimi risultati. Durante i colloqui di orientamento condotti insieme alle/agli studenti con disabilità e ai loro genitori, viene fornita ogni informazione sulle possibilità di supporto previste. Inoltre, in collaborazione con il Centro di Inclusione di Ateneo, nel rispetto delle normative previste, il Dipartimento predispone l'*iter* per pianificare le attività, gli strumenti e gli ausili più idonei a favorire la partecipazione attiva delle/degli studenti con disabilità alla vita universitaria, dalla frequenza dei corsi fino al superamento degli esami di profitto.

Il DiLBeC, attraverso il suo delegato, ha favorito la conoscenza e l'utilizzo tra le/gli studenti del *Servizio di Aiuto Psicologico di Ateneo* (SAPS), che rappresenta uno spazio di ascolto e di confronto sulle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale.

Azioni programmate

Si prevede il rinnovo del servizio di tutorato specialistico e alla pari, che negli ultimi anni si è confermato uno strumento estremamente utile ed efficace per affiancare le/gli studenti con disabilità in aula e aiutarli a superare eventuali condizioni ostative, che impediscano loro di avere pari opportunità di studio e trattamento. Il servizio è monitorato ogni anno attraverso un sondaggio di gradimento che ha dato ottimi risultati di soddisfazione tra i fruitori. Nella consapevolezza che possa costituire un valido supporto alle/agli studenti, non necessariamente in caso di situazioni patologiche acclarate, ma anche solo come occasione costruttiva di confronto con specialisti di ambito psicologico, utile a sviluppare consapevolezza di sé e capacità relazionali, il Dipartimento si propone di incrementare tra le/gli studenti la conoscenza del *Servizio di Aiuto Psicologico di Ateneo* e il ricorso ad esso. A tal fine, il Dilbec si propone, inoltre, di contribuire, con un incremento del 3% annuo, all'obiettivo di Ateneo (Indicatore F1.S4.I5) di aumentare il numero di accesso al *Servizio di Aiuto Psicologico di Ateneo.*

4. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Promuovere attraverso attività didattiche integrative specificamente modulate la consapevolezza critica circa le grandi questioni del presente: sostenibilità, digitalizzazione, interculturalità, parità di genere. Potenziamento di percorsi formativi interdisciplinari e internazionali legati alle competenze in ambito umanistico e nella gestione dei beni culturali rispondenti alla domanda del mercato del lavoro.

4a. Interdisciplinarità e coscienza critica del presente

Il DiLBeC ha promosso nell'ultimo triennio un elevato numero di iniziative culturali e di attività formative integrative e laboratoriali, che hanno contribuito in maniera significativa ad arricchire l'offerta formativa, stimolando la definizione di percorsi personalizzati e interdisciplinari. Un particolare incremento in tal senso è venuto dai Laboratori di didattica integrativa che hanno consentito, in primo luogo, di superare il target prefissato dal precedente PSD (n. 4) di attività laboratoriali permanenti di didattica integrativa, grazie ai Laboratori d.i. di Critica di Genere, Filosofia della Cultura, Geo/ecocritica, Storia delle Donne, Sostenibilità

ambientale; in secondo luogo, di realizzare un approfondimento e un intreccio di specifici saperi disciplinari, con uno sguardo critico ad alcune delle principali tematiche di sostenibilità, interculturalità e parità di genere. Significativo il progresso ottenuto nella discussione, nell'organizzazione e nella comunicazione di tali attività, alle quali è stata dedicata una specifica sezione del sito dipartimentale (https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/attivita-di-didattica-integrativa).

Nel quadro più ampio di un continuo supporto formativo alle/agli studenti, anche attraverso il materiale didattico messo a disposizione dalle/dai docenti (F1.S10.I13), il DiLBeC si propone nel prossimo triennio di continuare la strategia di implementazione didattica dei laboratori. Nello specifico si perseguiranno le seguenti azioni:

- interventi finalizzati a perfezionare ed equilibrare la presenza delle attività formative integrative e dei tirocini nell'offerta formativa curriculare;
- confermare la promozione di percorsi formativi laboratoriali di tipo interdisciplinare, volti a promuovere competenze trasversali e *soft skills* (pensiero critico e analitico, creatività, auto-organizzazione, *teamworking*, capacità comunicative, capacità di utilizzo di strumenti di comunicazione digitale);
- conferma o potenziamento di attività di didattica integrativa specificamente incentrate sugli obiettivi culturali di sostenibilità dell'Agenda 2030, integrati nei piani strategici di Ateneo e di Dipartimento.

4b. Internazionalizzazione della formazione

Nell'ambito del generale progetto di internazionalizzazione, a partire dall'a.a. 2018/2019, si segnala l'attivazione del *curriculum* denominato prima "europeo", ora "culture contemporanee", per il Corso di Studio triennale in Lettere, caratterizzato da una più marcata apertura alla contemporaneità, nonché da una particolare attenzione allo studio delle lingue europee.

Per migliorare la *performance* dell'internazionalizzazione dei Corsi di Studio è stata già da alcuni anni istituita la premialità di un punto alla tesi di laurea per le/gli studenti che abbiano partecipato al programma Erasmus, conseguendo all'estero CFU o svolgendo ricerche per la loro tesi di laurea. Dall'a.a. 2020-2021 il DiLBeC ha attivato, per il *curriculum* moderno del CdS in Lettere, un accordo per un doppio titolo congiunto con l'Université Côte d'Azur di Nizza – Francia (https://www.unicampania.it/index.php/international/offerta-formativa-internazionale/corsi-di-laurea-rilascio-doppio-titolo/cdl-lettere-francia). Il Corso offre agli studenti dei due Atenei l'opportunità di conseguire un titolo di studio triennale in Lettere che avrà valore legale sia in Italia che in Francia. Purtroppo, nel corso dell'ultimo triennio non è stato possibile conseguire gli obiettivi prefissati in termini di studenti che accedono al doppio titolo, prevalentemente a causa della depressione economica del territorio, aggravata dall'emergenza pandemica e dalle sue conseguenze. Il Dipartimento e il CdS in Lettere, tuttavia, hanno attivato strategie che inducono a sperare in un miglioramento, sul quale, in ogni caso, al momento non è opportuno sbilanciarsi. Nel corso dell'ultimo biennio, poi, a ulteriore dimostrazione degli sforzi operati al fine di garantire alle/agli studenti una dimensione di studio il più possibile aperta e internazionale, il DiLBeC ha incrementato notevolmente il numero di accordi con atenei europei ed extraeuropei (https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/international).

4c. Formazione *post lauream* e inserimento nel mondo del lavoro

Sebbene operi in un territorio socialmente complesso e non particolarmente pronto ad offrire un rapido ed efficace inserimento nel mondo del lavoro, il Dilbec prosegue nel suo obiettivo di fornire alle/agli studenti una formazione di alto livello, nonché i presupposti necessari ad affrontare il delicato passaggio dalla condizione di studente a quella di lavoratrice/lavoratore. Per quanto riguarda il Dottorato di ricerca in *Storia e trasmissione delle eredità culturali*, l'esaurimento dei finanziamenti connessi al PNRR e l'incertezza sulla possibilità di disporre di risorse utili a garantire attrattività soprattutto da paesi stranieri suggeriscono, almeno in questa fase, cautela e prudenza nella programmazione. Uno strumento formativo sul quale il Dilbec investe da alcuni anni e intende continuare a puntare, anche come opportunità di valorizzazione del patrimonio culturale regionale e di public engagement, è costituito dalle *Summer School* sulla Via Appia e sui teatri antichi della Campania.

Azioni programmate

Obiettivo specifico del DiLBeC è un ulteriore miglioramento della collocazione internazionale, mediante l'incremento della cooperazione scientifica con ricercatori stranieri e una maggiore mobilità, in entrata e in uscita, di docenti, studenti e dottorande/i. In merito al doppio titolo con l'Università di Nizza, poi, sarà implementata l'attività di pubblicizzazione di tale opportunità, anche attraverso specifiche azioni condotte in collaborazione con istituti di istruzione superiore secondaria che prevedono l'adozione del programma *EsaBac*. Si intende, inoltre, rafforzare tutte le attività connesse alla formazione di terzo livello, anche attraverso un ulteriore potenziamento del Dottorato in, che, in ogni caso, sta già ottenendo importanti risultati in termini di numero di borse di studio e profilo internazionale, con esiti evidentemente favorevoli anche per la formazione delle future generazioni di ricercatrici e ricercatori.

Pertanto, da quanto appena descritto conseguono: l'indirizzo di mantenimento delle percentuali di laureati occupati a tre anni dal titolo (F1.S7.I10), in parte compensato dall'obiettivo di incrementare (5%) il numero di convenzioni con imprese del territorio per lo svolgimento di tirocini *post lauream* per l'orientamento al lavoro; il mantenimento delle Summer School attive presso il Dilbec e dei sui iscritti (F3.S1.I17- F3.S2.I18); il mantenimento del numero di dottorandi internazionali o provenienti da fuori regione (F2.S1.I14), accompagnato dall'obiettivo di incremento (+ 1) del numero di dottorandi in co-tutela con Aziende o Enti o Università estere (F2.S2.I15).

Quanto sopra enunciato è schematicamente presentato nella tabella di seguito riportata.

Garantire l'efficacia dell'offerta formativa

					TARGET MEDIA TRIENNIO (o come specificato)		
OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	**OBIETTIVO STRATEGICO**	**STRATEGIE E/O AZIONI**	**INDICATORE**	**VALORE INIZIALE**	**2024**	**2025**	**2026**
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Attenzione al linguaggio istituzionale e redazione di un gender budgeting Sostenere la formazione degli studenti svantaggiati Potenziare i percorsi di studio che uniscono	F1 - Valorizzare l'efficacia e la qualità della attività formativa	F1.S1 - Potenziare le attività di orientamento pre-ingresso	F1.S1.I1 - Numero di eventi di orientamento in entrata e impatto degli stessi (numero di contatti)	Al 2023: 23 eventi con 820 contatti			Aumento 5%
		F1.S2 - Aumentare gli incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado	F1.S2.I2 - Numero di incontri con le scuole	19			Aumento 15%
		F1.S3 - Potenziare le attività di orientamento delle/degli immatricolate/i	F1.S3.I3 - Proporzione di studenti che abbandonano al primo anno (L, LM, LMCU) sul totale degli iscritti	**2022 (iC24)** **FILOLOGIA** LM14 8.3% (8.1%) 5/60 LM15 8.3% (3%) 1/12 **ASA** LM2 5.6% (10.2%) 1/18 LM89 16.7% (11.4%) 6/36			Riduzione di 1% annuo

all'irrinunciabile preparazione fondamentale nelle singole discipline profili di specializzazione rispondenti alle domande del mercato			**LETTERE** 41.6% (34.4%) 69/166 **BBCC** 27% (38.6%) 17/63 **DILBEC** 27.8% 99/355 (Ateneo 19.4%)			
		F1.S3.I4 - Percentuale di iscritti ai corsi di Laurea Magistrale che hanno acquisito la laurea in altro Ateneo	**2023 (iC4)** **FILOLOGIA** LM14 24.2% (21.4%) 15/62 LM15 9,1% (16%) 1/11 **ASA** LM2 44,4% (37.7%) 4/9 LM89 28% (38.8%) 6/21 **DILBEC** 25,2% 26/103 (Ateneo 26,26%)			Mantenimento
	F1.S4 - Potenziare i servizi di counselling (psicologico, motivazionale, organizzativo)	F1.S4.I5 - Numero di accessi al Servizio di Aiuto Psicologico agli Studenti	108 (Dato di Ateneo)			Obiettivo Dilbec Aumento del 3 % annuo
	F1.S5 - Potenziare l'orientamento in itinere	F1.S5.I6 - Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno nella stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	a.a.2022/23 42,8% a.a.2023/24 43,4 Fonte Pro 3			+ 1% annuo
		F1.S5.I7 - Proporzione di iscritti entro la durata normale del Corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	**2022 (iC1)** **FILOLOGIA** LM14 53.9% (48.9%) 62/115 LM15 61.5% (59,2%) 8/13 **ASA** LM2 36% (42.8%)			Target ateneo: 48% alla fine del triennio obiettivo DILBEC : + 1% annuo

				9/25 LM89 44.6% (41.8%) 25/56 **LETTERE** 38.6% (44,2%) 202/523 **BBCC** 36,7% (37.4%) 61/166 **DILBEC** **40,8%** **367/898** **(Ateneo 45.2%)**			

	F1.S6 - Potenziare la didattica integrative delle lingue straniere	F1.S6.I8 - Implementare un monitoraggio delle carriere degli studenti	% di studenti che hanno superato la prova di lingua straniera nel piano di studi	Mantenimento
	F1.S7 - Potenziare il finanziamento per le attività di tutoraggio, supportando l'apprendimento con percorsi formativi in aula, accompagnati da metodi e strumenti di e- learning (piattaforma Moodle)	F1.S7.I9 - Proporzione Percentuale di laureati entro la durata normale del corso	58,7% Anno 2023 Pro 3 **2023 iC02** **(Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata** **normale del corso*)** **FILOLOGIA** LM14 31% (58.6%) 22/71 LM15 66.7% (62,1.8%) 4/6 **ASA** LM2 15,4% (45.4%) 2/13 LM89 46,4% (50,5%) 13/28 **LETTERE** 38,5% (49,6%) 35/91 **BBCC** 63% (46,6%) 21/33 **DILBEC** **40%**	+2% annuo

			97/242 **(Ateneo 45.2%)**	
		F1.S7.I10 - % di Laureati occupati a tre anni dal Titolo: area medico-sanitaria area scientifico-tecnologica area umanistico-sociale	Indagine anno 2022: - 93% - 82% - **69%** **2023 iC07** **(Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM;** **LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)** **FILOLOGIA** LM14 75% (77,3%) 24/32 LM15 80% (83,4%) 4/5 **ASA** LM2 50% (74,2%) 4/8 LM-89 58,3% (73%) 7/12 **iC06TER** **Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)** **– Laureati non impegnati in formazione non retribuita** **che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto** **LETTERE** 58,3% (61,6%) 7/12 **BBCC** 75% (66,9%) 3/4 **DILBEC** **67%** 49/73	Mantenimento

			(Ateneo 69%)	
	F1.S8 - Ampliare l'offerta formativa	F1.S8.I11 - Numero di nuovi corsi di laurea di I e II livello istituiti	a.a. 2022/23: 72 a.a. 2023/24: 74	+ 1
	F1.S9 - Potenziamento e rafforzamento delle attività di placement e di rapporto con le Imprese	F1.S9.I12 - Numero di convenzioni attive con imprese del territorio per lo svolgimento di tirocini post- laurea per orientamento al lavoro	Valore Dilbec al 12/2023: 34	Aumento 5 %
	F1.S10 - Fornire materiale didattico agli studenti	F1.S10.I13 - Percentuale di insegnamenti che hanno messo a disposizione di studenti materiale didattico	Indicatore programmatico	
F2 - Potenziamento qualitativo e quantitativo dei Dottorati di ricerca e	F2.S1 - Potenziare il numero di dottorandi internazionali o provenienti da fuori regione	F2.S1.I14 - Numero di dottorandi internazionali o provenienti da fuori regione	a.a. 2022/23: 10 (dato Dilbec)	Mantenimento
	F2.S2 - Potenziare il numero di dottorandi in collaborazione con Aziende o Enti o Università estere	F2.S2.I15 - Numero di dottorandi in co-tutela con Aziende o Enti o Università estere	a.a.2022/23: 0 (dato Dilbec)	+1

delle Scuole di specializzazione				
F3 - Potenziamento qualitativo e quantitativo dei corsi di Master, di Perfezionamento e di Alta Formazione, Summer/Winter schools	F3.S1 - Potenziare l'offerta formativa	F3.S1.I17 - Numero di Summer School attivate	a.a.2022/23: 2	Mantenimento
	F3.S2 – Potenziare l'adesione	F3.S2.I18 – Numero di iscritti	25	Mantenimento

LINEE STRATEGICHE PER LA RICERCA DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI (DILBEC) 2024-2026

1.1. Introduzione alla ricerca dipartimentale
1.2. Linee strategiche della ricerca dipartimentale. Quadro riassuntivo.
1.3. Valutazioni di sintesi in rapporto agli Obiettivi Strategici di Dipartimento enunciati nel Piano 2021-2023.
1.4. Obiettivi strategici della ricerca dipartimentale per gli anni 2024-2026
1.5. Indicazione del ruolo dei Laboratori e dei Gruppi di Ricerca
1.6. Indicazione delle strutture destinate ad accogliere dottorandi e giovani ricercatori (studi, spazi attrezzati, Biblioteca)
1.7. Organizzazione funzionale di supporto ai diversi aspetti della ricerca

LINEE STRATEGICHE PER LA RICERCA 2024-2026

1.1. **Introduzione alla ricerca dipartimentale**

Il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DILBEC) pone al centro dell'attività di ricerca il nesso fra eredità culturale e territorio. Il concetto di eredità culturale è alla base della conoscenza del passato, lontano e prossimo, e agisce sulla costruzione del mondo contemporaneo, incidendo, dialetticamente, sulla sua comprensione. In tale orizzonte tematico, l'attività di ricerca si connota per l'articolazione multidisciplinare dei campi di studio e per la pluralità dei metodi utilizzati per approfondire, dal punto di vista storico, filosofico, linguistico, filologico-letterario, bibliografico, archivistico, archeologico, architettonico, storico-artistico, la conoscenza del territorio inteso come riferimento essenziale delle attività umane nelle loro molteplici espressioni. Le ricerche hanno mirato e mirano a focalizzare l'indagine sulla penisola italiana (con particolare attenzione per il Mezzogiorno) come crocevia delle diverse entità culturali, politiche e istituzionali che vi hanno operato dalla protostoria all'età contemporanea.

In coerenza con le linee di ricerca prospettate e in concomitanza col riconoscimento di "Dipartimento di Eccellenza", a partire dal XXXIV Ciclo, il DILBEC ha attivato un nuovo Dottorato di ricerca, "Storia e trasmissione delle eredità culturali", della Scuola di Dottorato in "Scienze Umane e Sociali", dotandosi di un proprio strumento di alta formazione adeguato alla varietà e ampiezza dei propri ambiti disciplinari e destinato a promuovere e rafforzare l'intera ricerca dipartimentale.

Dal punto di vista organizzativo, il Direttore per le attività inerenti alla ricerca è supportato da una Commissione dipartimentale *ad hoc*, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo. Referente per la Qualità della Ricerca è la prof.ssa Paola Carfora (DR n° 1042/2021).

Il presente documento, redatto dal Direttore del Dipartimento, prof. Giulio Sodano, in stretta collaborazione con il Referente del Dipartimento per la Qualità della Ricerca, prof.ssa Paola Carfora e con il supporto tecnico-amministrativo della dr. C. De Feo e di C. Civale, riporta il Piano Strategico della Ricerca ed è stato predisposto in coerenza con il Piano Strategico e le Politiche di Qualità dell'Ateneo 2024-2026, nonché con il programma generale di sviluppo del Dipartimento, delineato nel Piano Strategico di Dipartimento 2024-2026, in continuità con il precedente Piano Strategico di Dipartimento (2021-2023).

Il testo comprende:

- Quadro riassuntivo delle linee strategiche della ricerca dipartimentale 2021-2023, con indicazione dei risultati e degli interventi migliorativi proposti e indicazione dei processi di monitoraggio;
- Obiettivi strategici della ricerca dipartimentale per gli anni 2024-2026;
- Indicazione del ruolo dei Laboratori e dei Gruppi di Ricerca nelle strategie della ricerca dipartimentale;
- Indicazione delle strutture dedicate e degli spazi dedicati ai dottorandi e giovani ricercatori (studi, spazi attrezzati, Biblioteca);
- Organizzazione funzionale di supporto ai diversi aspetti della Ricerca;
- Proposta di conferma di azioni positive;
- Proposta di nuove azioni di miglioramento.

1.2. **Linee strategiche della ricerca dipartimentale. Quadro riassuntivo**

Documenti di riferimento: Piano strategico di Dipartimento per la ricerca 2021-2023 (https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/ricerca/PiaStraRIC21_23_DILBEC.pdf)

La redazione di un piano strategico della ricerca, compatibile con le potenzialità del Dipartimento, che tenga conto dei suoi punti di forza e di debolezza, necessita di una breve premessa su quanto definito e messo in atto nel corso degli anni precedenti al periodo 2021-23 al fine di effettuare una valutazione di sintesi della ricerca nell'ultimo triennio, per confermare e meglio orientare le politiche di ricerca future.

Pur confermando le linee strategiche degli anni precedenti, nel 2018 il Dipartimento, ottenuta la qualifica di 'Eccellenza', ha ritenuto di dover rafforzare gli obiettivi reputati centrali per il proprio sviluppo, nel solco delle priorità indicate dal Piano Strategico di Ateneo 2016-2020 (ved. unicampania.it, Amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Pianificazione di Ateneo, Piani strategici, Piano strategico 2016-2020).
Gli obiettivi indicati (CdD n. 6 del 1-3-2018, punto 4) erano stati pertanto così declinati: 1. ampliamento della platea di docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi, destinati a rafforzare lo sviluppo della ricerca dipartimentale; 2. potenziamento della produzione scientifica, attraverso il sostegno finanziario a pubblicazioni, workshops e incontri scientifici con la partecipazione di docenti, ricercatori, dottorandi e giovani studiosi del Dipartimento; 3. incentivazione ulteriore della partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali; 4. formazione di nuove leve di giovani studiosi - italiani e stranieri - impegnati nei filoni di ricerca dipartimentali attraverso il rafforzamento della formazione di III livello, con l'istituzione di un dottorato in "Storia e trasmissione delle eredità culturali" (XXXIV ciclo); 5. ulteriore miglioramento della collocazione internazionale, con l'incremento della cooperazione scientifica con ricercatori stranieri e con una maggiore mobilità, in entrata e in uscita, di docenti e studenti (bandi per borse di studio all'estero - per docenti e studenti - e bandi per *Visiting Professors* in entrata, finalizzati anche alla nascita di progetti di ricerca internazionali).

Con tali premesse e alla luce dell'emergenza sanitaria e in attesa della formulazione delle nuove Linee Strategiche di Ateneo, il DILBEC aveva ritenuto opportuno per l'anno 2021 di non discostarsi dagli obiettivi fissati per il 2020 (CdD del 27 gennaio e del 24 febbraio 2021), confermando i seguenti punti:

Obiettivo 1 ampliamento della platea di assegnisti e giovani ricercatori e miglioramento complessivo della qualità della ricerca;

Obiettivo 2 Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca;

Obiettivo 3 Potenziamento degli strumenti a sostegno della ricerca.

Nel quadro della condivisione complessiva degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori del Piano strategico 2021-2023 dell'Ateneo per la ricerca, in coerenza con le scelte dichiarate nel quadro del Progetto di Eccellenza, che ancora per tutto il 2022 vedeva impegnato il DiLBEC, nel 2022 il Dipartimento confermava nelle linee generali i suoi obiettivi con l'approvazione del Piano Strategico di Dipartimento (CdD n. 5 del 17.03.22).

1.3. **Valutazioni di sintesi in rapporto agli Obiettivi Strategici di Dipartimento enunciati nel Piano 2021-2023.**

Documenti di riferimento: SUA-RD 2021-2022-2023 (https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/ricerca/relazioni-attivita-ricerca)

In coerenza con i propri obiettivi i risultati nel **2021** sono stati apprezzabili e in gran parte in sostanziale equilibrio con quelli raggiunti negli anni precedenti (per tutti i dati numerici, si rinvia in dettaglio alla scheda SUA-RD 2021): sul versante della produzione scientifica, di fatto stabile, è stata rilevata una tendenza positiva nella qualità e nella scelta delle sedi editoriali, spesso su riviste di fascia A; buono il numero di RTDA e RTDB, anche superiore alle programmazioni; cospicuo il numero degli assegnisti, la cui presenza ha potuto rafforzarsi anche grazie alla proroga dei finanziamenti dei programmi intra-Ateneo VALERE 2019 (obiettivo 1). In relazione al rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca stabile il numero dei progetti finanziati da o in partnership con istituzioni internazionali. Sempre limitate le pubblicazioni con co-authorship internazionali; in lieve ripresa la voce relativa alla mobilità internazionale in entrata e in uscita dei docenti (Visiting Professors). Nell'ambito del potenziamento dell'offerta di strumenti a sostegno della ricerca (Obiettivo strategico 3), cospicuo il risultato nell'ambito del XXXVII Ciclo del Dottorato in 'Storia e trasmissione delle eredità culturali', per la numerosità dei suoi dottorandi e per le variate opportunità di ricerca all'estero offerte loro; è stata, inoltre, attuata la piena operatività del ReD (Ricerca e Didattica), unità organizzativa per apparecchiature e servizi informatici funzionali alla ricerca scientifica) interessata nell'anno da acquisti volti alla regolare manutenzione delle strumentazioni, su fondi VALERE-manutenzione. Le **criticità** rilevate per il 2021 pertenevano essenzialmente all'ambito della internazionalizzazione, ancora fortemente limitata per l'emergenza sanitaria.

I risultati per l'anno **2022** (per tutti i dati numerici, si rinvia in dettaglio alla scheda SUA-RD 2022): in relazione all'obiettivo 1 si evidenziava un buono numero di RTDA e RTDB reclutati (9) e un cospicuo numero i assegni di ricerca avviati (12 a fronte di 9 nel 2021) grazie a forme di autofinanziamento (fondi di Dipartimento di ECCELLENZA, residui fondi PRIN 2017, fondi PRIN 2020). Importante era il risultato nell'ambito del XXXVIII ciclo del Dottorato in 'Storia e trasmissione delle eredità culturali', per la numerosità dei suoi dottorandi (18 nel 2022 dei quali 15 borsisti di cui 11 su fondi di Ateneo, 2 su fondi di eccellenza, 2 su fondi 351 PA e soltanto 3 senza borsa). Diverse le iniziative scientifiche organizzate dal Dipartimento in relazione alle ricerche multidisciplinari condotte in seno ai Laboratori DiLBEC (workshop, convegni, seminari etc) tra i quali il Convegno "Laboratorio Campania: esperienze e tecnologie per lo studio,

la tutela e la comunicazione del patrimonio culturale" (9-11 giugno 2022), promosso dalla Commissione Laboratori DiLBEC.
Tra le misure di finanziamento dedicate ai giovani ricercatori, sono stati finanziati 16 progetti di ricerca presentati da giovani ricercatori (RTDA-RTDB) (su fondi premialità derivanti da Eccellenza e di Ateneo). Sono state attivate, inoltre, 4 borse di ricerca per giovani ricercatori < 40 su fondi di Convenzioni e di Eccellenza (3). Numerose le collaborazioni di ricerca attivate dal DiLBEC in chiave multidisciplinare formalizzate in accordi e convenzioni di ricerca stipulati con Enti e gruppi di ricerca all'interno e/o all'esterno dell'Ateneo (20) e rafforzate dalla presenza di personale afferente ad altri dipartimenti di Ateneo o extra Ateneo tra i membri dei Gruppi di ricerca del DiLBEC. Collaborazioni multidisciplinari intra ed extra Ateneo hanno portato anche alla presentazione di alcuni progetti di ricerca a bandi nazionali (3) e di Ateneo (2) finanziati i cui risultati sono confluiti anche in pubblicazioni in co-authorship. Numerosi i progetti presentati a bandi competitivi nazionali 18 progetti (cfr. Banca dati di Ateneo, progetti DiLBEC).
Positiva la performance del DiLBEC che ne è derivata per numero di prodotti in co-authorship con autori esterni al Dipartimento (28), e/o internazionali. In relazione alla produttività generale del personale docente ricercatore in termini di pubblicazioni si registra per il 2022 la presenza di 217 prodotti, di cui 22 di fascia A, 55 open access e 10 monografie. In generale si rilevava un consolidamento nella qualità delle sedi editoriali, di rilevanza nazionale e internazionale e nella diffusione dei risultati della ricerca con un incremento dei prodotti open-access, indicatore scelto del DiLBEC per l'anno 2022, tra gli obiettivi a scelta proposti.
In relazione al rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca (Obiettivo 2) il numero dei progetti finanziati da istituzioni internazionali è stato in lieve incremento (da 3 del 2021 a 4 del 2022), con una buona performance di tre bandi MAECI e del bando ALIPH.
Le voci relative alla mobilità internazionale dei docenti registravano una lieve ripresa in uscita (1 come visiting Visiting Fellow (researcher), più decisa in entrata (4 *visiting professor* nel 2022 rispetto a 1 del 2021) finanziati su fondi di Ateneo e 1 su fondi Eccellenza, indicatore scelto del DiLBEC per l'anno 2022, tra gli obiettivi a scelta dei dipartimenti proposti dall'Ateneo per il miglioramento delle politiche della ricerca. Quattro i dottorandi che hanno potuto recarsi per effettuare le proprie ricerche (rispetto a 3 nel 2021).
In relazione al potenziamento dell'offerta di strumenti a sostegno della ricerca (Obiettivo 3) tra le azioni migliorative apportate nel Progetto Strategico 2019-2020, confermate in quello 2021-2023, è la tenuta nel 2022 della piena operatività della rivista scientifica (ANVUR), open access, di Dipartimento, *Polygraphia*, con l'edizione di un ulteriore numero di rivista (Polygraphia 4) e di un nuovo quaderno (Quaderno di Polygraphia, n. 5), finanziati su fondi di Dipartimento (ECCELLENZA), che hanno visto, tra gli altri, anche la piena partecipazione del personale docente, ricercatore e di giovani studiosi del DiLBEC,
Nell'ambito del piano strategico della ricerca dipartimentale per gli anni 2021-2023, al fine di consolidare le performance del biennio 2019-2020, tra le nuove azioni di miglioramento a sostegno della qualità della ricerca, il Dipartimento proponeva, inoltre, l'aggiornamento dell'Archivio progetti. A tal fine nel corso del 2022 sul sito di Dipartimento, alla pagina modulistica, è stata caricata la scheda Proposta di progetto in formato pdf editabile, informandone in occasione dei CdD dedicati ai monitoraggi semestrali il personale docente/ricercatore e sensibilizzandolo sulla necessità di un invio tempestivo della scheda agli uffici di Dipartimento per ogni partecipazione a bando competitivo. A valle di tale azione di formalizzazione delle procedure e di raccolta dati, il personale tecnico-amministrativo DiLBEC componente della Commissione ricerca, ha provveduto alla loro immissione nella "Banca Dati Progetti di Ateneo", garantendo il costante aggiornamento. Alla stessa finalità rispondeva la costituzione e l'aggiornamento, sempre a cura della componente tecnico-amministrativa della Commissione Ricerca, di un archivio di accordi, protocolli d'intesa, convenzioni e convenzioni conto terzi, forme progettuali e di autofinanziamento peculiari del DiLBEC.
Ancora nell'ottica di più incisive azioni di miglioramento della performance del DiLEBC e di monitoraggio delle stesse, in particolare in relazione al miglioramento complessivo della qualità della ricerca, sono proseguite costanti azioni di aggiornamento della banca dati IRIS da parte di tutto il personale afferente DiLBEC e di revisione e correzione di errori e disambiguamenti da parte della componente tecnico-amministrativa della Commissione Ricerca.
Le acquisizioni di nuove attrezzature e strumentazioni per la ricerca nel 2022, pur sempre ancora contenute in ragione della disponibilità dei fondi di Dipartimento, hanno consentito ai Laboratori di essere sufficientemente operativi.
Le **criticità** rilevate per il 2022 pertenevano essenzialmente all'ambito della internazionalizzazione ancora fortemente limitata, se pur con qualche lieve cenno di ripresa.

I risultati per l'anno **2023** (per tutti i dati numerici, si rinvia in dettaglio alla scheda SUA-RD 2023): in relazione alle azioni migliorative dell'inserimento di una sempre più ampia platea di giovani ricercatori (Obiettivo 1), si rileva discreto il numero di RTDA e RTDB reclutati (2) o in via di reclutamento (1), in considerazione dei numerosi bandi conclusi nell'anno precedente (9). Importante il numero complessivo degli assegni di ricerca avviati (8), tutti finanziati su fondi di Ateneo-Bando Giovani Ricercatori e Convenzioni di Dipartimento. Il calo che sembrerebbe registrarsi rispetto al

2022 e al 2021 (12 nel 2022 e di 9 nel 2021) si deve al ritardo ministeriale nell'assegnazione dei fondi derivanti dai progetti PRIN e PRIN-PNRR 2022. L'importante risultato raggiunto dal DiLBEC nel 2023 in termini di finanziamento e avvio di progetti su tali fondi (PRIN 2022 e PRIN-PNRR 20222), consentiva di intravedere in prospettiva una buona tenuta del numero di assegni di ricerca negli anni successivi.
Si è confermato importante il risultato nell'ambito del XXXIX ciclo del Dottorato in 'Storia e trasmissione delle eredità culturali', per la numerosità dei suoi dottorandi (18 dottorandi, come nel 2022, dei quali 13 con borsa (2 in meno del ciclo precedente) (8 su fondi di Ateneo, e 5 su fondi riservati estero), 5 senza borsa.
Diverse le iniziative scientifiche svolte nel II semestre 2023 organizzate, o con la partecipazione, di giovani ricercatori (workshop, convegni, seminari), spesso anche in chiave multidisciplinare (cfr. Schede GdR voce B3_SUA-RD 2023).

Tra le misure di finanziamento dedicate ai giovani ricercatori, come già nell'anno precedente sono stati finanziati tutti i progetti di ricerca (13) presentati da giovani ricercatori (RTDA-RTDB) sulle quote di premialità derivanti dai fondi di Ateneo (ricerca e premialità 2023).

Si sono consolidate le forme di collaborazione con altri gruppi di ricerca all'interno e all'esterno dell'Ateneo. Numerose, se pur in lieve calo, le collaborazioni di ricerca attivate dal DiLBEC in chiave multidisciplinare formalizzate in accordi e convenzioni di ricerca (13) (rispetto a 20 nel 2022) e rafforzate dalla presenza di personale afferente ad altri dipartimenti di Ateneo o extra Ateneo tra i membri dei Gruppi di ricerca del DiLBEC (cfr. schede GDR sul sito di Dipartimento).
Le numerose collaborazioni multidisciplinari intra ed extra Ateneo nazionali che evidenziano la capacità dei Gdr di collaborare con enti di ricerca e università, spesso in modo interdisciplinare (cfr. schede GdR e monitoraggi semestrali), nel 2023 hanno portato anche al finanziamento di numerosi progetti di ricerca a bandi competitivi di Ateneo e nazionali finanziati (10) (di cui 5 PRIN 2022, 4 PRIN PNRR 2022, 1 Ateneo). Ulteriori 2 proposte di progetto sono state presentate a bandi nazionali FIS nel II semestre 2023 e sono in attesa di valutazione (cfr. Banca dati progetti). I risultati di tali collaborazioni sono confluiti anche in numerose pubblicazioni in co-authorship, confermando su questo piano una positiva performance del DiLBEC (37) (rispetto a 28 nel 2022) di cui 7 (rispetto a 5 nel 2022) in co-authorship con docenti e ricercatori di differenti dipartimenti dell'Ateneo; 30 (rispetto a 23 nel 2022) in co-authorship con autori esterni all'Ateneo.
In relazione alla produttività generale del personale docente ricercatore in termini di pubblicazioni si rileva una sostanziale tenuta nella qualità delle sedi editoriali e nella presenza di articoli in riviste di fascia A, o comunque di pubblicazioni in sedi editoriali di rilevanza nazionale e internazionale e di monografie. (203 prodotti (rispetto a 217 nel 2022), 21 prodotti di fascia A, 58 open access, 8 monografie (rispetto 22 di fascia A, 55 open access e 10 monografie nel 2022)).
Si sottolinea la buona tenuta del numero dei prodotti open access (58) rispetto al 2022 (55), indicatore già scelto del DiLBEC per l'anno 2022 e confermato per l'anno 2023, tra gli obiettivi a scelta proposti dall'Ateneo per il miglioramento delle politiche della ricerca, in relazione all'Obiettivo di base di valorizzazione della diffusione delle attività di ricerca di docenti ricercatori.
In relazione al rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca (obiettivo 2) il numero dei progetti finanziati da istituzioni internazionali è costante, con una buona performance di 3 bandi MAECI. Sostanzialmente stabile, come detto, le pubblicazioni con co-authorship internazionali (3+ 2 curatele). Le voci relative alla mobilità internazionale dei docenti registra una buona ripresa in uscita (5), che appare più decisa in entrata (6) (rispetto a 4 visiting professor nel 2022, e a 1 del 2021) finanziati su fondi di ATENEO, indicatore scelto del DiLBEC per l'anno 2022 e confermato per il 2023, tra gli obiettivi a scelta dei dipartimenti proposti dall'Ateneo per il miglioramento delle politiche della ricerca. In risalita anche la presenza dei dottorandi DiLBEC all'estero: 6 i dottorandi che hanno potuto effettuare le proprie ricerche in altri paesi nel 2023 (rispetto ai 4 del 2022 e ai 3 nel 2021). Tra le forme di collaborazione interuniversitaria si segnala la stipula dell'accordo quadro bilaterale, Standard Agreement, con l'istituto di ricerca palestinese Università Vanvitelli-An Najah National University (Nablus, Cisgiordania settentrionale), concluso dall'Ateneo nell'ottobre 2023, di cui è responsabile personale docente del DILBEC.
In relazione al potenziamento dell'offerta di strumenti a sostegno della ricerca (Obiettivo 3), tra le azioni migliorative apportate nel Progetto Strategico 2019-2020, confermate in quello 2021-2023, è la tenuta nel 2023 della piena operatività della rivista scientifica (ANVUR), open access, di Dipartimento, *Polygraphia*, con l'edizione di un ulteriore numero di rivista (Polygraphia 4) e di due nuovi quaderni (Quaderno di Polygraphia, nn. 6-7), finanziati su fondi di Dipartimento (spesa effettuata sull'esercizio finanziario 2023: 9999,12 su fondi Eccellenza e 1.503,04 su Assegnazione 2022 Quota Premiale, cfr. rendicontazioni di Dipartimento), che hanno visto, tra gli altri, anche la partecipazione del personale docente, ricercatore e di giovani studiosi del DiLBEC,
Nell'ambito del piano strategico della ricerca dipartimentale per gli anni 2021-2023, al fine di consolidare le performance del biennio 2019-2020, tra le nuove azioni di miglioramento a sostegno della qualità della ricerca, il Dipartimento proponeva, inoltre, l'aggiornamento dell'Archivio progetti. A tal fine nel 2022 sul sito di Dipartimento, alla pagina

modulistica, era stata caricata la scheda Proposta di progetto in formato pdf editabile, informandone in occasione dei monitoraggi semestrali il personale docente/ricercatore e sensibilizzandolo sulla necessità di un invio tempestivo della scheda agli uffici di Dipartimento per ogni partecipazione a bando competitivo. A valle di tale azione di formalizzazione delle procedure e di raccolta dati, il personale tecnico-amministrativo DiLBEC componente della Commissione ricerca, ha provveduto anche nel 2023 alla immissione dei dati nella "Banca Dati Progetti di Ateneo", garantendo il costante aggiornamento.
Alla stessa finalità rispondeva la costituzione nel 2022 e l'aggiornamento nel 2023, sempre a cura della componente tecnico-amministrativa della Commissione Ricerca, di un archivio di accordi, protocolli d'intesa, convenzioni e convenzioni conto terzi, forme progettuali e di autofinanziamento peculiari del DiLBEC.
Ancora nell'ottica di più incisive azioni di miglioramento della performance del DiLEBC e di monitoraggio delle stesse, in particolare in relazione al miglioramento complessivo della qualità della ricerca, sono proseguite costanti azioni di aggiornamento della banca dati IRIS da parte di tutto il personale afferente DiLBEC, di analisi e verifica, da parte del referente, e di correzione di errori e disambiguamenti, da parte della componente tecnico-amministrativa della Commissione Ricerca (cfr. analisi IRIS_2023, in allegato).
Le acquisizioni di alcune nuove attrezzature e strumentazioni per la ricerca nel 2023, pur sempre ancora contenute in ragione della disponibilità dei fondi di Dipartimento, hanno consentito ai Laboratori di essere sufficientemente operativi.
Se pur con qualche ripresa, le **criticità** rilevate per il 2023 pertenevano essenzialmente all'ambito della internazionalizzazione.

1.4. **Obiettivi strategici della ricerca dipartimentale per gli anni 2024-2026**

Il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali intende proseguire nel potenziamento delle conoscenze relative ai suoi ambiti di studio in una prospettiva fondata sia sulle metodologie tradizionali sia sulle *Digital Humanities*. L'attività di ricerca, sostenuta in primo luogo dai Laboratori e dai Gruppi di ricerca, dovrà consentire al DILBEC di promuovere, in misura crescente, progetti innovativi e competitivi, capaci di attrarre finanziamenti nazionali e internazionali. Attori di questo percorso di crescita saranno docenti (di I e II fascia) e giovani studiosi (dottorandi, giovani ricercatori e borsisti) che il DILBEC, sulla base delle disponibilità di risorse interne ed esterne, intende continuare ad attrarre con adeguati investimenti. Il DiLBEC, tuttavia, rileva nei cambiamenti normativi a livello nazionale (L. 240/2010, art. 22, art. 24, art 24 ter) e negli attardamenti applicativi un possibile ostacolo alle proprie attività.
Obiettivo centrale del Dipartimento sarà proseguire nel rafforzamento della collocazione internazionale della ricerca, che ha conosciuto una battuta d'arresto negli anni dell'emergenza sanitaria e post pandemica, e che ha visto un timido miglioramento nel biennio 2022-2023 con l'incremento della cooperazione scientifica con ricercatori stranieri e con il rafforzamento della formazione di III livello, attraverso il potenziamento del dottorato in "Storia e trasmissione delle eredità culturali", per concorrere alla formazione di studiosi italiani e stranieri di elevato profilo.
Nel quadro, dunque, della condivisione complessiva degli **obiettivi**, delle azioni e degli indicatori del Piano strategico 2024-2026 dell'Ateneo per la ricerca, in coerenza con le scelte dichiarate nel quadro del Piano Strategico dipartimentale 2021-2023, e delle linee confermate dal Dipartimento per l'anno 2024 (CdD del 10 aprile 2024), il DiLBEC individua e conferma i seguenti tre obiettivi strategici sui quali concentrare i propri sforzi al fine di consolidare i risultati del 2021-2023 e, se possibile, di migliorarli, continuando nella propria pianificazione nella ciclicità periodica di azioni, monitoraggi e eventuali correttivi/conferme attuate dal DiLBEC dal 2018 (AVA3_**PDCA: Plan, do, check, act**).

Pianificazione del Piano Strategico *(Plan)*

Obiettivo strategico di Dipartimento = Obiettivo Strategico di Ateneo R1
Accrescere la qualità del capitale umano in ricerca con focus su giovani

Azioni/Do	Indicatori
Migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione (R1.S1 Ateneo)	-Conferma del numero dei Contratti di Ricerca -Conferma o crescita del numero di borsisti di ricerca -Incremento di dottorandi con titolo di accesso conseguito in altro Ateneo o all'estero sul numero dei dottorandi al primo anno -Incremento dei corsi di formazione anche in lingua straniera trasversale per dottorandi -Conferma, o crescita in termini assoluti, di iniziative scientifiche con partecipazione di giovani ricercatori e dottorandi (*workshop*, convegni, seminari anche virtuali) - Consolidamento e incremento in termini assoluti del numero di prodotti in riviste di fascia A o comunque di pubblicazioni in sedi editoriali di rilevanza nazionale e internazionale
Promuovere progetti di ricerca per giovani	-Confermare misure di finanziamento dedicate a giovani ricercatori
Incrementare la collaborazione con altri gruppi di ricerca per promuovere innovazione e multidisciplinarietà (R1. S3. Ateneo)	Miglioramento in termini assoluti di: -Numero di progetti di ricerca interdisciplinari **presentati** (compresi PNRR) (RI. S3.I8) -Numero di pubblicazioni in *co-authorship* tra docenti e ricercatori di dipartimenti diversi dell'Ateneo (RI. S3.I10) -Numero di pubblicazioni in *co-authorship* con docenti o ricercatori di altri Enti (RI. S3.I11)
Rafforzare le risorse per la diffusione della ricerca e la valorizzazione della visibilità della ricerca (R1.S4. Ateneo)	Incremento del numero di conferenze internazionali organizzate dal Dipartimento (Congressi, Workshops, Seminari, Mostre internazionali, PHD simposia, winter e summer school)

Obiettivo strategico di Dipartimento = Obiettivo Strategico di Ateneo R2 *Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca*	
Azioni/Do	Indicatori
Aumentare la partecipazione a bandi internazionali di docenti e ricercatori (R2.S1 Ateneo)	-Conferma o crescita, del numero di progetti di ricerca presentati a seguito di call internazionali (R2.S1.I12).

Consolidare le esperienze di collaborazione internazionale nella ricerca (R2.S2)	- Conferma o crescita, in termini assoluti, del numero di seminari organizzati dal Dipartimento anche virtuali con speakers nazionali ed internazionali di chiara fama (R2.S1.I15) - Conferma o crescita, in termini assoluti, del numero di pubblicazioni in co-authorship ricercatori internazionali (R2I.S2.I19) - Conferma o crescita, in termini assoluti, del numero di docenti in mobilità presso strutture di ricerca internazionali - Conferma del numero di studiosi stranieri in ingresso (*visiting*) -Conferma o crescita della mobilità in entrata e in uscita dei dottorandi

Obiettivo strategico di Dipartimento = Obiettivo Strategico di Ateneo R3 *Potenziamento della gestione della ricerca e delle sue piattaforme*	
Azioni /Do	Indicatori
Valorizzare la diffusione delle attività di ricerca di docenti e ricercatori (R3.S3 di Ateneo)	-Sostegno alla rivista Open Access di Dipartimento, *Polygraphia* e delle sue collane attraverso la pubblicazione di prodotti scientifici anche del personale docente, ricercatore e di giovani studiosi del Dipartimento. -Confermare il numero di pubblicazioni scientifiche in open access (mantenimento)
Potenziare le strutture di ricerca	-Proseguire nell'opera di rinnovamento e gestione delle attrezzature tecniche di ricerca dei Laboratori, attraverso nuovi acquisti e aggiornamenti. -Migliorare le procedure di caricamento dati progetti presentati e finanziati, organizzazione seminari, convegni con la predisposizione di form-online.

1.5. **Indicazione del ruolo dei Laboratori e dei Gruppi di Ricerca**

Documenti di supporto:
https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori
https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/ricerca/gruppi-di-ricerca

All'interno del Piano strategico del Dipartimento per il periodo 2024-2026, un ruolo centrale continueranno a svolgere, tra le strutture dipartimentali e i servizi di supporto alla ricerca, il **RED e** i 5 **Laboratori** con relative sezioni, punti di aggregazione per la maggior parte delle discipline, potenziati negli

ultimi anni da investimenti in nuove attrezzature tecnologiche, e i 12 **Gruppi di Ricerca**, organizzati in 4 macroaree, attivi in Dipartimento e fulcro delle azioni di ricerca multidisciplinare del DiLBEC.

1.6. **Indicazione delle strutture destinate ad accogliere dottorandi e giovani ricercatori (studi, spazi attrezzati, Biblioteca)**

Ai **dottorandi** (e agli assegnisti di ricerca al momento in esaurimento) sono stati destinati spazi attrezzati per lo svolgimento delle attività di ricerca in uno studio *ad hoc*; essi hanno inoltre accesso agli studi dei propri *tutor* e alle attrezzature ivi presenti, nonché ai Laboratori di riferimento. La **Biblioteca** di Dipartimento è aperta a tutti e offre servizi di consultazione anche di *databases* internazionali e risorse elettroniche. Gli orari di apertura e lo stesso patrimonio librario appaiono tuttavia insufficienti a coprire le esigenze di ricercatori, dottorandi e studenti. I Dottorandi possono usufruire anche della Sala Studio, adiacente alla Biblioteca, accessibile fino alle ore 19 (CdD n. 2 del 29.01.2019 – punto 10).

1.7. **Organizzazione funzionale di supporto ai diversi aspetti della ricerca**

Strumenti di sostegno alle strategie dipartimentali per la ricerca sono le **Commissioni**, che concorrono alla realizzazione di obiettivi specifici attraverso analisi e azioni propositive in seno al Consiglio di Dipartimento (istituite nel CdD n. 8 del 12-4-2018, punto 9, con successivi aggiornamenti).
Per la ricerca dipartimentale è stata istituita la Commissione Ricerca composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof.ssa P. Carfora); in sinergia con la Commissione Ricerca, per tutte le iniziative scientifiche che abbiano una ricaduta sul territorio, opera la Commissione Terza Missione composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. D. Proietti).

Altre Commissioni svolgono lavoro di coordinamento e controllo negli ambiti sensibili della ricerca dipartimentale:

- Commissione Laboratori/RED, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. C. Rescigno), destinata alla acquisizione, aggiornamento e gestione delle attrezzature tecniche;
- Commissione Grandi Progetti, composta da professori e ricercatori (pres. prof. C. Buongiovanni), a sostegno della partecipazione dei docenti a bandi competitivi nazionali e internazionali;
- Commissione Internazionalizzazione, composta da professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo (pres. prof. R. Spiezia).

Si interfaccia con la Commissione Ricerca anche la Commissione Comunicazione e Gestione del Sito, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (Prof. Giulio Sodano (Presidente)).

Al fine di consolidare le *performances* del periodo 2021-2023, per il periodo 2024-2026 il Dipartimento, nell'ambito delle azioni a sostegno della qualità della ricerca, si propone:

A) di confermare le seguenti azioni positive volte al controllo delle azioni, monitoraggio interno del Dipartimento, riesame e promozione continua di miglioramento dei processi (Check-Act)

- rafforzamento della centralità della Commissione Ricerca in tutte le attività di coordinamento legate alla ricerca;
- monitoraggi e autovalutazioni semestrali e/o annuali degli obiettivi strategici e di base della ricerca sulla scorta degli indicatori specificati. Il monitoraggio verrà effettuato dal Referente per la Qualità della Ricerca e dalla Commissione Ricerca, con il supporto del personale tecnico amministrativo, che redigeranno una relazione con indicazione dei punti di criticità e di forza, da sottoporre all'esame del Consiglio di Dipartimento;

- verifica costante da parte della Commissione Comunicazione e gestione del Sito della completezza e correttezza dei dati inseriti e adeguamento alle eventuali nuove esigenze;
- sostegno, secondo i criteri definiti nel Regolamento *ad hoc*, alla organizzazione di convegni scientifici, mostre e *workshops* di carattere nazionale e internazionale, con la partecipazione anche di giovani ricercatori;
- sostegno, con fondi dipartimentali e di Ateneo, a pubblicazioni di docenti e ricercatori del Dipartimento, secondo i criteri definiti nel Regolamento *ad hoc*;
- controllo della sostenibilità finanziaria di tutte le iniziative in organica connessione con le direttive di Ateneo e con attenzione costante per forme di finanziamento complementari (in primo luogo progetti competitivi nazionali e internazionali);
- costante attenzione per le valutazioni ministeriali della qualità della ricerca (VQR, etc), destinate a orientare priorità e scelte future in materia di progetti e di rafforzamento di aree disciplinari.
- continuare ad applicare i criteri premiali per la ripartizione dei fondi di ricerca di Ateneo.
- proseguire le azioni di monitoraggio delle attività dei Gruppi di Ricerca e dei Laboratori all'inizio dell'anno, con attenzione speciale per le voci relative ai progetti, ai bandi competitivi, alle collaborazioni nazionali e internazionali e ai prodotti della ricerca;
- proseguire nella azione di sostegno della rivista online open access del Dipartimento.

B) di promuovere nuove azioni di miglioramento:
in relazione all'"Archivio Progetti", migliorare le procedure di caricamento dati (form online) in funzione della raccolta e formalizzazione di tutte le procedure di partecipazione a bandi competitivi, includendo anche altre forme di progettualità peculiari del Dipartimento, come protocolli di intesa e convenzioni, in collegamento funzionale con la "Banca Dati Progetti di Ateneo";
- in relazione ai monitoraggi, migliorare e snellire le procedure in funzione della raccolta dati attraverso form online predisposti.
- confermare, anche con il supporto tecnico/economico dell'Ateneo, le procedure di acquisto, aggiornamento e rinnovo delle attrezzature per i Laboratori assicurandone la piena funzionalità;
- favorire la conoscenza e incentivare l'uso delle risorse elettroniche per la ricerca (banche dati, etc.) di cui è titolare l'Ateneo.
- favorire la diffusione e conoscenza di bandi competitivi nazionali e internazionali.

LINEE STRATEGICHE PER LA TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBeC) 2024-2026

Il presente documento *Linee strategiche per le attività di Terza Missione 2021-2023*, redatto dal prof. Giulio SODANO, Direttore del DiLBeC, in stretta collaborazione con il prof. Domenico PROIETTI, referente dipartimentale per la Terza missione (TM), e con il supporto tecnico-amministrativo del sig. Carmine CIVALE e del dott. Pasquale GALIERO, è in linea con il Piano strategico d'Ateneo 2024-2026, con le linee programmatiche e i *Documenti programmatori attuativi* in esso accolti ed esposti (https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/piano-strategico).
Il presente documento è articolato in tre sezioni:

1. Premessa: la Terza Missione nell'organizzazione, nelle attività e negli obiettivi del DiLBeC e il Piano strategico DiLBeC TM 2021-2023;
2. Selezione di ambiti, obiettivi per le attività di TM DiLBeC 2024-2026;
3. Linee strategiche per le attività di Terza Missione per gli anni 2024-2026.

1. Premessa: la Terza Missione nell'organizzazione, nelle attività e negli obiettivi del DiLBeC e il Piano strategico DiLBeC TM 2021-2023

Il DiLBeC, sin dalla sua fondazione, ha associato al perseguimento dei compiti tradizionalmente attribuiti alle istituzioni universitarie (alta formazione e ricerca scientifica) la definizione di linee operative e l'individuazione di personale e strutture per la realizzazione di iniziative ed eventi rientranti nell'ambito della Terza Missione (TM), vale a dire "l'insieme delle attività con le quali le università entrano in interazione diretta con la società […] entrando in contatto diretto con soggetti e gruppi sociali ulteriori rispetto a quelli consolidati" (ANVUR, *Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca 2013*, pag. 559).
In particolare, Il DiLBeC ha condiviso, con le linee strategico-operative d'Ateneo, l'obiettivo primario di "contribuire, attraverso la presenza dell'istituzione universitaria, alla riqualificazione del territorio campano e alla crescita culturale delle future generazioni, pur proiettandosi in una dimensione internazionale" (Università della Campania 'L. Vanvitelli', *Documento coordinato triennio 2018-2020*, p. 4). In concreto, il DiLBeC si è dotato dagli inizi del 2018 (CdD, n. 8 del 12- 4-2018, punto 9) di un'organizzazione dipartimentale *ad hoc*, con la Commissione Terza Missione, Rapporti con le Scuole e le Istituzioni Culturali, Sin dalla sua istituzione, la Commissione Terza Missione, nel perseguimento degli obiettivi a essa affidati, ha interagito con le commissioni attive nel DiLBeC contigue per ambito e finalità d'azione, e precisamente con:

- la Commissione Attività culturali per quanto riguarda l'ideazione e la partecipazione a iniziative ed eventi culturali di carattere divulgativo;
- la Commissione Comunicazione e gestione del sito (composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo), per quanto attiene ai flussi comunicativi *ad intra* e *ad extra* e alle attività di archiviazione della documentazione relativa alle attività di TM;
- la Commissione Orientamento (composta da professori e ricercatori), relativamente ai rapporti con le istituzioni scolastiche e formative del territorio;
- la Commissione Ricerca (composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo), per il necessario raccordo nell'individuazione e nella pianificazione delle iniziative di disseminazione sul territorio e di divulgazione dei risultati delle attività e dei progetti scientifici realizzati dal DiLBeC.

Il processo di raccordo e integrazione della Commissione TM del DiLBeC con gli organi di governo dell'Ateneo ha trovato formale riconoscimento nel Decreto del Rettore n. 709 del 17-9-2018 recante "Nomina dei referenti della qualità della Terza Missione". Referente per la Qualità della Terza Missione del DILBEC è stato nominato il prof. Domenico Proietti.
Dall'esame delle attività di TM svolte dal DiLBeC nel 2018 e sulle base delle valutazioni esposte nei relativi documenti di monitoraggio e rendicontazione si è quindi avviata la stesura del documento

programmatico *Linee strategiche del DiLBeC per la TM nel biennio 2019-2020*, la cui struttura e articolazione sono state recepite nella successiva programmazione delle *Linee strategiche del DiLBeC per le attività a TM 2021-2023*. Questa, a sua volta, per un verso è stata accuratamente coordinata e allineata con gli obiettivi strategici fissati nei Piani strategici d'Ateneo 2016-2020 e 2021-2023, facendo comunque perno, in continuità con le precedenti linee programmatiche dipartimentali, su quelli che negli anni erano divenuti punti di forza e caratterizzanti delle attività e dei compiti precipui del DiLBeC nei suoi rapporti con il territorio e, in particolare, nelle attività di TM. Sono stati così mantenuti, con i necessari adeguamenti, i 4 Obiettivi strategici da sempre caratterizzanti le attività TM del DiLBeC, ciascuno articolato in Obiettivi di base, a loro volta definiti da specifici Target di misurazione (ognuno dei quali specificato da un coefficiente d'incremento periodicamente incrementati, dal 2015-2018, per i successivi periodi 2019-2020 e 2021-2023), secondo la scansione seguente:

Obiettivo strategico 1: *Rafforzare le attività di divulgazione scientifica e il* public engagement Obiettivi di base e Target

1.1. Incentivare l'ideazione e la partecipazione a iniziative ed eventi di divulgazione (convegni, festival, incontri pubblici, programmi radio-televisivi, ecc.);

Target: a) Incremento di partecipazioni di docenti a eventi pubblici: > 60 per anno; b) Incremento di eventi pubblici per la promozione del Dipartimento e la diffusione della cultura:
> 10 per anno

1.2. Incrementare la presenza del DiLBeC nei social media

Target: Incremento di social media sui quali il DiLBeC è presente: > 2

1.3. Incoraggiare forme di collaborazione con enti locali per progetti di sviluppo urbano e di valorizzazione del territorio

Target: Incremento di accordi di collaborazione con enti locali per progetti di valorizzazione del territorio: > 14 per anno

1.4. Favorire il dialogo con gli istituti d'istruzione superiore per iniziative di orientamento, collaborazione, alternanza scuola-lavoro

Target: a) Incremento di iniziative di orientamento con le scuole: > 12 per anno; b) Incremento di iniziative di collaborazione con le scuole: > 15 per anno

1.5. Favorire la progettazione e la realizzazione di iniziative e attività di apprendimento permanente

Target: Incremento di iniziative e attività di *lifelong learning*: > 2 per anno

Obiettivo strategico 2: *Incentivare la collaborazione con gli intermediari sul territorio*
Obiettivi di base e Target

2.1. Consolidare la rete che coinvolga gli *stakeholder* esterni interessati alla TM, dalle imprese agli enti locali, alla cittadinanza nel suo complesso

Target: Incremento di protocolli d'intesa e convenzioni con imprese ed enti locali: > 14 per anno

Obiettivo strategico 3: *Incentivare le attività rivolte alla produzione/gestione di beni culturali (scavi archeologici, musei, palazzi storici)*
Obiettivi di base e Target

3.1. Proseguire, approfondire ed estendere le attività di scavi, ricognizioni e/o rilievi archeologici

Target: Incremento di attività di scavi, ricognizioni e/o rilievi archeologici: > 8 per anno

3.2. Promuovere e incrementare attività di mappatura/ricognizione del territorio e di catalogazione, studio e valorizzazione di beni culturali materiali e inoggettuali

Target: Incremento di protocolli d'intesa *ad hoc*, con enti e istituzioni culturali e religiose, ricerche e indagini archivistiche e/o bibliografiche: > 10 per anno

3.3. Incrementare rapporti e attività di collaborazione con istituzioni museali
Target: Incremento del numero di eventi presso siti museali: > 4 per anno

Obiettivo strategico 4: *Promuovere la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e le politiche per l'inclusione e l'uguaglianza di genere*
Obiettivi di base e Target

4.1. Promuovere iniziative dedicate allo sviluppo della cultura della legalità e di politiche di inclusione e di uguaglianza di genere

Target: Incremento di iniziative di natura sociale ed educativa per l'inclusione e l'uguaglianza di genere: > 2 per anno

2. Selezione di ambiti e obiettivi per le attività di TM DiLBeC 2024-2026

Con riferimento agli obiettivi individuati nel Piano strategico DiLBeC TM 2021-2023 e nel complesso pienamente raggiunti (cfr. Rendicontazioni annuali TM DiLBeC 2021, 2022 e 2023) e quindi in necessaria continuità con le scelte programmatiche perseguite e in linea con le specificità scientifiche, didattiche e di interazione con il territorio che caratterizzano le attività del DiLBeC, ai fini della formulazione delle Linee strategiche TM DiLBeC 2024-2026 va, come già per le precedenti Linee strategiche TM DiLBeC 2019-2020 e 2021-2023), preventivamente curato l'allineamento con gli obiettivi di TM indicati nel Piano strategico d'Ateneo 2024-2026 (Prot. n. 129519 del 24-07-2024 Repertorio: DRR N. 762/2024).
In particolare, gli obiettivi sono così elencati al punto 8.4 del Piano d'Ateneo:

- Valorizzare i risultati della ricerca;
- *Public engagement*;
- Valorizzare i propri beni culturali;
- Promozione di Beni pubblici di natura sociale.

La corrispondenza con gli obiettivi TM già perseguiti dal DiLBeC dal 2021-2023 a tutto il 2024 è ulteriormente verificabile se si tengono presenti i seguenti passaggi dal paragrafo *Politiche della qualità della Terza Missione*, alle pp. 16-17 del Piano strategico d'Ateneo 2024-2026: "L'Ateneo intende: Perseguire in linea generale la valorizzazione delle conoscenze e le relazioni con il territorio con riferimento […] alla formazione continua […] alla sostenibilità dell'ambiente e del territorio, mediante la diffusione dei valori democratici e di uguaglianza di genere […] Produrre, promuovere e diffondere, anche in collaborazione con gli enti culturali del territorio, azioni culturali e gestire direttamente eventi di *public engagement* che favoriscano la divulgazione dei risultati della ricerca nel territorio […] Valorizzare a livello nazionale e internazionale i propri beni culturali anche attraverso l'apertura al pubblico degli importanti edifici storici e del proprio patrimonio scientifico- culturale"
Si tratta, in concreto, di allineare alle indicazioni sulle attività di TM presenti nel Piano strategico d'Ateneo 2024-2026 (nel citato punto 8.4 e i riferimenti alle pp. 22, 37, 72-73, 95 e 137), gli obiettivi TM DiLBeC e i relativi ambiti di attività per il triennio 2024-2026 sulla base delle specificità e della collocazione territoriale del DiLBeC e in continuità con le attività e linee strategiche dipartimentali TM perseguite nelle precedenti programmazioni.
Entro questi parametri, tra le indicazioni presenti nel Piano strategico d'Ateneo 2024-2026, risultano in linea e compatibili con gli orientamenti programmatici e le attività TM del DiLBeC i seguenti obiettivi, strategie e/o azioni di TM (pp. 74 e 76)

TM1 – Incrementare la produzione e la gestione di beni artistici e culturali

- TM1.S2 – Valorizzare gli edifici storici (aumento nella produzione e gestione di beni culturali: musei, scavi archeologici, palazzi storici, ecc.; aumento del numero di eventi organizzati presso i siti museali)
- TM1.S3 – Valorizzare il patrimonio bibliografico

TM2 – Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa promuovendo opportunità di apprendimento per tutti

- TM2.S1 – Incrementare i corsi di formazione continua e di apprendimento permanente (aumento degli eventi di formazione per gli studenti e *lifelong learning*; aumento dei corsi di formazione continua erogati)

TM3 – Potenziare le attività di *public engagement* (aumento delle attività di *public engagement*; aumento delle partecipazioni di docenti a eventi pubblici)

- TM3.S1 – Organizzare e/o partecipare a eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità
- TM3.S2 – Aumentare le pubblicazioni e le partecipazioni a programmi di divulgazione scientifica (aumento delle iniziative divulgative dei docenti; aumento delle partecipazioni di docenti a trasmissioni radiotelevisive; aumento degli articoli sulla stampa locale, nazionale e internazionale
- TM3.S3 – Organizzare eventi per promuovere l'Ateneo e la diffusione della cultura scientifica (aumento di eventi pubblici per la promozione del Dipartimento e la diffusione della cultura)
- TM3S4 – Potenziare l'interazione con la scuola attraverso attività laboratoriali (aumento del numero di laboratori organizzati con le Scuole)

TM4 – Favorire lo sviluppo dell'economia green e promuovere la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e le politiche per l'inclusione e l'uguaglianza di genere

- TM4.S1 – Promuovere iniziative dedicate allo sviluppo della cultura della legalità e alle politiche di inclusione e di uguaglianza di genere

SA8 – Incrementare la cultura della sostenibilità e incidere sugli stili di vita della comunità dell'Ateneo

3. Linee strategiche per le attività di TM DiLBeC 2024-2026

In continuità con le scelte programmatiche delle precedenti Linee strategiche TM DiLBeC (2019- 2020 e 2021-2023), anche alla luce dei confortanti risultati raggiunti (finnanche nel periodo della pandemia), gli obiettivi (e i relativi target) sopra selezionati possono essere esposti nel seguente prospetto sinottico, in cui l'articolazione delle voci è allineata al Piano strategico d'Ateneo 2024- 2026. I coefficienti di incremento previsti per il triennio 2024-2026 (aumentati in media del 10% come da indicazioni del Piano strategico d'Ateneo 2024-2026, pp. 92-93)

Obiettivo strategico 1 *Rafforzare le attività di divulgazione scientifica e il* public engagement (obiettivo TM3 Piano strategico Ateneo 2024-2026)	
Obiettivi di base	Target
1.1. Incentivare l'ideazione e la partecipazione a iniziative ed eventi di divulgazione (convegni, festival, incontri pubblici, programmi radio-televisivi, ecc.: TM3.S2, TM3.S3)	A. Incremento di partecipazioni di docenti a eventi pubblici e di interventi sui mass media: > 90 per anno (Target 2021-2023: > 80 per anno) B. Incremento di eventi pubblici per la promozione del Dipartimento e la diffusione della cultura e in particolare della cultura della sostenibilità ambientale: > 14 per anno (Target 2021-2023: > 12 per anno)

1.2. Incrementare la presenza del DILBEC nei *social media* (TM3.S2, TM3.S3)	Incremento di *social media* sui quali il DiLBeC è presente: > 2 per anno Aumento del numero di contatti nei *social media* in cui il DiLBeC è presente: > 20
1.3 Incoraggiare forme di collaborazione con enti locali per progetti di sviluppo urbano e di valorizzazione del territorio, in particolare nella prospettiva dello sviluppo di buone pratiche per una economia sostenibile sul territorio (SA8)	Incremento di accordi di collaborazione con enti locali per progetti di valorizzazione del territorio e di buone pratiche per una economia sostenibile: > 22 per anno (Target 2021-2023: > 20 per anno)
1.4 Favorire il dialogo con gli istituti d'istruzione superiore per iniziative di orientamento, collaborazione, PCTO, ecc. (TM3.S3)	A Incremento di iniziative di orientamento con le scuole: > 16 per anno (Target 2021-2023: > 15 per anno) B Incremento di iniziative di collaborazione con le Scuole, aumentando particolare il numero di laboratori organizzati con gli Istituti scolastici: > 21 per anno (Target 2021-2023: > 20 per anno)
1.5 Realizzare iniziative per un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa, promuovendo opportunità di apprendimento per tutti e favorendo la progettazione e la realizzazione di attività di apprendimento permanente (TM3, TM3.S3)	Incremento di iniziative ed eventi di formazione per gli studenti e attività di *lifelong learning* aumentando i corsi di formazione continua erogati > 5 per anno (Target 2021-2023: > 4 per anno)

Obiettivo strategico 2 *Incentivare la collaborazione con gli intermediari sul territorio* (TM3)	
Obiettivi di base	Target
2.1. Aumentare le collaborazioni/convenzioni con intermediari sul territorio consolidando la rete che coinvolga gli *stakeholder* esterni interessati alla TM (imprese, enti locali, cittadinanza nel suo complesso)	Incremento di convenzioni, e protocolli d'intesa con imprese ed enti locali: > 20 per anno (Target 2021-2023: > 18 per anno)

Obiettivo strategico 3 *Incentivare le attività rivolte alla produzione/gestione di beni culturali (scavi archeologici, musei, palazzi storici)* (TM1, TM1.S2, TM1.S3)	
Obiettivi di base	Target
3.1 Proseguire, approfondire ed estendere le attività di scavi, ricognizioni e/o rilievi archeologici (TM1.S2)	Incremento di attività di scavi, ricognizioni e/o rilievi archeologici: > 11 per anno (Target 2021- 2023: > 10 per anno)

3.2 Incrementare le attività di ricognizione del territorio e di catalogazione, studio e valorizzazione di beni culturali materiali e inoggettuali (in particolare del patrimonio bibliografico, TM1.S3)	Incremento di protocolli d'intesa *ad hoc*, con enti e istituzioni culturali e religiose, ricerche e indagini archivistiche e/o bibliografiche: > 15 per anno (Target 2021-2023: > 14 per anno)
3.3 Incrementare rapporti e attività di collaborazione con istituzioni museali (TM1, TM2.S2)	Incremento del numero di eventi presso siti museali: > 7 per anno (Target 2021-2023: > 6 per anno)

Obiettivo strategico 4 Promuovere la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e le politiche per l'inclusione e l'uguaglianza di genere (TM4.S1)	
Obiettivi di base	Target
4.1. Promuovere iniziative dedicate allo sviluppo della cultura della legalità e di politiche di inclusione e di uguaglianza di genere	Incremento di iniziative di natura sociale ed educativa per l'inclusione e l'uguaglianza di genere: > 4 per anno (Target 2021-2023: > 2 per anno)